

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## **Borsotti (Uil Vco): “Fuga del personale delle Rsa? Turni massacranti, mancati riposi e contratti poco vantaggiosi”**

Redazione VcoNews · Thursday, November 19th, 2020

*Si legge sempre più frequentemente che i direttori di strutture per anziani lamentano, giustamente, la difficoltà a mantenere i servizi nelle strutture stesse dovute oltre che alla lentezza dell'Asl per la risposta sui tamponi anche alla fuga di personale verso l'Asl, premesso che la Uil fpl non è solita fare polemiche inutili, in questo caso si sente in dovere di fare alcune considerazioni.*

*Condividiamo il fatto che l'Asl dovrebbe tenere una corsia preferenziale sia sul prelievo dei tamponi che per gli esiti ( siamo a conoscenza di alcune Oss che hanno ricevuto l'esito dopo 10 giorni ed hanno dovuto fare il secondo che avrà un iter pressoché uguale ) per il personale sanitario, che ricordiamo, annovera anche coloro che lavorano nella sanità privata e nelle Rsa, però, oltre a lamentarsi sarebbe bene che facessero un esame di coscienza sui motivi per cui si preferisca un contratto temporaneo in Asl piuttosto che rimanere a tempo indeterminato a lavorare in condizioni assurde nelle case di riposo.*

*Bene proviamo ad elencarle le motivazioni: le oss sono sottoposte ad un lavoro molto più pesante anche in tempi normali, oggi, in assoluta emergenza, sono costrette a turni sempre più ravvicinati non rispettando nemmeno la normativa che prevede 11 ore di riposo da un turno all'altro, ma soprattutto, non riescono nemmeno a fare i dovuti riposi settimanali aumentando di fatto il rischio di contagio,( che ad oggi è la principale causa di assenza), sia per loro che per i ricoverati.*

*Questa, però, è solo la punta dell'iceberg sulla loro situazione; infatti per lo più sono dipendenti di cooperative che si aggiudicano i servizi con il massimo ribasso e questo, ovviamente va a scapito dei lavoratori. il contratto delle cooperative è di molto inferiore a quello della sanità pubblica, sia in merito allo stipendio che in merito ai diritti. Nonostante questa organizzazione sindacale, già durante la prima ondata di covid-19, abbia chiesto a cooperative e ad enti proprietari di prevedere modalità premiali per il personale ad oggi nessuna struttura si è degnata di una risposta, anzi da una cooperativa la abbiamo avuta: siamo in difficoltà e dovremo togliere la 13ma e le ferie avanzate ai soci lavoratori.*

*Ora se consideriamo che le cooperative hanno continuato ad offrire i servizi con meno personale perché una uona percentuale è in malattia ed è pagato dall'Inps, a questa organizzazione pare una presa in giro, le cooperative non ci perdono, ci guadagnano.*

*In definitiva, riteniamo che i direttori debbano intervenire anche sugli enti proprietari delle strutture così come si appresta a fare la Uil Fpl per trovare soluzioni immediate per riconoscere*

*gli sforzi enormi che il personale sta sopportando, ma soprattutto sarebbe utile che, almeno in questi casi, vengano annullati i contratti al maggior ribasso ma si verifichi che l'aggiudicatario garantisca un numero sufficiente di personale che permetta una gestione più consona alle norme vigenti.*

Per Uil Fpl Vco

**Franco Borsotti**

This entry was posted on Thursday, November 19th, 2020 at 4:04 pm and is filed under [Economia](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.